

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1599 DEL 14/07/2026

SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E
PROVVEDITORATO

SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO

OGGETTO: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER INTEGRAZIONE FORNITURA
ARREDI DIDATTICI - MOBILFERRO SRL. CIG BC4D4D92F0.

Il Dirigente/Funziionario delegato¹

DECISIONE

- 1) Dispone l'affidamento² della fornitura di arredi didattici da destinare agli istituti scolastici di competenza della Città metropolitana di Bologna alla ditta "*Mobilferro srl*" (C.F. e P.IVA 00216580290) con sede legale in Trecenta (RO), in Via Raffaello Sanzio, 366, per l'importo di € 2.000,00 oltre IVA al 22% pari ad € 440,00, per complessivi € 2.440,00 comprensivo di tutti gli oneri accessori relativi all'affidamento;
- 2) dispone l'impegno ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 2.440,00 sul Cap. S 200601/0 - Mobili e arredi - Cdc 105 (Cod. SIOPE 2020103999) in favore di MOBILFERRO S.R.L. (codice: 5622) per integrazione fornitura arredi scolastici. CIG: BC4D4D92F0;
- 3) dà atto che la spesa è finanziata mediante avanzo disponibile applicato con D.C. n. 28 del 15/06/2026;
- 4) dà atto che al presente affidamento è attribuito dall'ANAC³ il CIG BC4D4D92F0;

¹Determina 1233 del 28/05/2026 del Direttore Generale con la quale è stato prorogato, fino al 31/12/2027, l'incarico di E.Q. al Dott. Angelo Viteritti in qualità di Responsabile del Servizio Provveditorato e Patrimonio con le medesime responsabilità e funzioni attribuite dal primo atto (PG 53125 del 30/09/2016).

² Ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 (d'ora in avanti chiamato "Codice");

³ ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217;

- 5) dispone che alla stipula del contratto si provvederà tramite buono d'ordine come previsto dal Regolamento⁴ per la disciplina dei contratti dell'Ente;
- 6) dispone di non applicare il principio di rotazione di cui all'art. 49 comma 4 del Codice in quanto trattasi del completamento di una fornitura appena conclusa⁵, per le stesse tipologie di arredi, con le medesime caratteristiche qualitative; inoltre trattasi di affidamento diretto di importo inferiore ad € 5.000,00;
- 7) dispone l'esonero dal versamento della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Codice, considerata la corretta e diligente esecuzione di precedenti prestazioni contrattuali a favore della Città metropolitana di Bologna nonché il possesso di un adeguato capitale sociale risultante dalla visura camerale quali elementi a garanzia dell'esecuzione della fornitura;
- 8) dà atto che lo scrivente dott. Angelo Viteritti⁶, Responsabile del Servizio Provveditorato e Patrimonio, è individuato quale RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO (RUP) - ai sensi dell'art. 15 del Codice – e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale⁷ rispetto all'aggiudicatario;
- 9) dà atto che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Codice;
- 10) prende atto della dichiarazione sostitutiva trasmessa dall'operatore economico sul possesso dei requisiti generali⁸ nonché l'assenza di motivi di esclusione⁹ dalla procedura di affidamento;
- 11) dà atto di aver acquisito il Patto d'integrità in materia di contratti pubblici firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico;
- 12) dà atto che è fatto obbligo al fornitore di osservare in tutte le operazioni ad esso riferite, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

⁴ Art.20 *bis*, comma 5; il Regolamento è stato approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 63 del 02.07.2002;

⁵ Rdo n. 5487704;

⁶ https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServeFile.php/f/personale/VITERITTI_ANGELO.pdf;

⁷ Come previsto nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028, approvato con Atto sindacale n. 30/2026 da ultimo modificato con atto sindacale n. 71/2026, nonché ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

⁸ ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023 verrà effettuato il controllo a campione secondo le modalità di cui alla determinazione n. 179 del 03/02/2026

⁹ presentata per la partecipazione alla RdO n. 5487704;

- 13) dà atto che il fornitore si obbliga altresì al rispetto del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento della Città metropolitana di Bologna e che un eventuale comportamento elusivo od in violazione degli obblighi di condotta, qualora compatibili, potrà costituire, per i casi di accertata grave violazione, clausola risolutiva o di decadenza dal rapporto, così come previsto e specificato nel suddetto Codice di Comportamento¹⁰;
- 14) dà atto che, verificata l'assenza di rischi da interferenze, non è stato predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. n. 81/2008, e non sono previsti costi relativi alla sicurezza che, pertanto, sono pari a 0,00 (zero/00)¹¹. L'Ente si riserva di redigere tale documento, qualora si individuino rischi tali da generare interferenze;
- 15) dà atto del rispetto delle misure di prevenzione della corruzione indicate all'interno della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028¹¹ e in particolare nel documento "Dettaglio dei rischi e delle misure correlate, responsabile, tempistica e report", facenti capo al rischio n. B;
- 16) dispone di provvedere al pagamento della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

MOTIVAZIONE

Al Servizio Provveditorato e Patrimonio spetta la fornitura di arredi didattici da destinare agli Istituti scolastici di competenza della Città metropolitana.

È emersa la necessità di procedere all'integrazione della fornitura di arredi scolastici già acquisita, al fine di completare l'allestimento degli spazi del nuovo ampliamento del polo scolastico dell'I.I.S. "Archimede" di San Giovanni in Persiceto, garantendone la piena funzionalità in vista dell'avvio delle attività didattiche.

Al fine di assicurare la continuità estetica, funzionale e qualitativa degli arredi già acquistati, evitando difformità di tipologia, finiture e caratteristiche costruttive, l'U.O. Provveditorato ha richiesto alla società Mobilferro S.r.l. la disponibilità ad integrare la fornitura. La società ha confermato la propria disponibilità ad eseguire l'integrazione, garantendo così uniformità degli allestimenti e convenienza economica per l'Amministrazione.

Con la presente determinazione si dispone, quindi, l'affidamento alla ditta "*Mobilferro srl*" (C.F. e P.IVA 00216580290) con sede legale in Trecenta (RO), in Via Raffaello Sanzio, 366, per l'importo di €

¹⁰ Approvato con Atto del Sindaco nr. 24/2025;

¹¹ Approvato con Atto del Sindaco metropolitano n. 30/2026, da ultimo modificato con Atto sindacale n. 71/2026.

2.000,00 oltre IVA al 22% pari ad € 440,00, per complessivi € 2.440,00 comprensivo di tutti gli oneri accessori relativi all'affidamento.

Si provvederà alla liquidazione del corrispettivo previo accertamento della regolarità della prestazione.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 – comma 629 – Lett. b) relativa allo “split payment”.

La regolarità contributiva è attestata dal DURC in scadenza il 17/09/2026¹².

Per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza, si dà atto che:

- si assolvono gli obblighi di trasparenza delle informazioni relative al contratto, di cui all'art. 28 del D.lgs. 36/2023 e successive deliberazioni ANAC, mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Città metropolitana di Bologna nella sezione “Amministrazione trasparente” del profilo dell'Ente consultabile tramite il seguente link: <https://strumenti.cittametropolitana.bo.it/L190/>.

Il Responsabile Unico del Progetto è il **dott. Angelo Viteritti** e per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo allo stesso elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi come previsto dal DPR n.62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma del art. 54 del D.lgs. 165/2001) e dal Codice di comportamento integrativo dei dipendenti adottato da questa Amministrazione¹³.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 giorni decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente atto è adottato in conformità all' art. 107 del D.lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” nonché all'art. 23 dell'ultravigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);

¹² Durc_INPS_50815382;

¹³ Approvato con Atto del Sindaco nr. 24/2025;

- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 14/07/2026

Firmato digitalmente
VITERITTI ANGELO¹⁴

¹⁴ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.